

Opera di Roma. Notre-Dame de Paris scintillante a Caracalla

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Notre-Dame de Paris è sicuramente uno dei più suggestivi e letterari balletti di **Roland Petit**: approdato al Teatro Costanzi a settembre, ora si appropria delle luci e delle arcate archeologiche, nonché delle colonne delle Terme romane di **Caracalla**: dal 21 luglio fino al 3 agosto. Nei ruoli principali la stella ospite **Bakhtiyar Adamzhan**, Principal Dancer dell'Astana Opera, le étoiles dell'Opera di Roma **Susanna Salvi**, **Alessio Rezza**; i primi ballerini Claudio Cocino e Michele Satriano, con Simone Agrò nel secondo cast.

Notre-Dame de Paris gode di una **coreografia basata su 4 personaggi icona: Esmeralda, Frollo, Quasimodo, Phoebus**, dall'omonimo romanzo gotico-medievale di **Victor Hugo** (1831). Le coreografie riprese da **Luigi Bonino**, si sono virtualizzate sul palco con **il gobbo Quasimodo** interpretato da **Bakhtiyar Adamzhan** **insieme a Susanna Salvi** nella parte della zingara **Esmeralda**; **Phoebus è stato danzato da Giacomo Castellana e Alessio Rezza** nella parte del **diabolico arcidiacono Frollo**. Le musiche del balletto sono di **Maurice Jarre**; i costumi di **Yves Saint-Laurent** e la scenografia di **René Alliò**.

Il balletto di Roland Petit tratto dal dramma gotico di Victor Hugo, è stato presentato all'**Opéra Garnier di Parigi l'11 dicembre del 1965**: la stessa versione di allora ha calcato il Costanzi con il coreografo **Luigi Bonino** che è il **Direttore artistico del repertorio Roland Petit**. Una straordinaria versione è stata presentata alla **Scala** con [Roberto Bolle come Quasimodo nel 2013](#) [2]: quella che abbiamo visto la serata del 21 luglio è stata di altissimo livello.

La scenografia di René Alliò, basta guardare [la versione online di Petit](#) [3], è identica: il tratto profondamente **espressionista di Notre-Dame, quasi picassiana** per le forme **pungenti in sincrono con la musica di Jarre**, dà un quadro del medioevo datato 1482 con estrema perizia e gusto finemente gotico. Si inizia a vagheggiare la **presenza disturbante del campanaro Quasimodo** proprio con il loro suono; poi si visualizza uno stormo di **costumi colorati** con i ballerini alla **Festa dei folli**, dai Saturnali romani e di grande **sovvertimento iconoclasta**, con **scherzi e burle ai preti, alle figure istituzionali**, a chiunque capitasse a tiro, tanto che fu vietata già alla fine del 1200. La festa si svolgeva nei giorni precedenti il capodanno, il 26, 27 e 28 dicembre e si faceva un Papa dei pazzi che in questo caso diventa Quasimodo, re degli storpi e gobbo dalla nascita.

Il personaggio di **Quasimodo è deforme quanto sensibile e viene mosso dal burattinaio Claude Frollo, l'arcidiacono che lo ha adottato**: Frollo è una sorta di **demone** con stampata una croce sulla maglia nera. Prima muove Quasimodo, poi Esmeralda. La trama coinvolge anche **Phoebus**, capitano degli arcieri che si presenta come **arrogante e spavaldo**, nonché profittatore delle grazie di Esmeralda.

I due personaggi di Frollo e di Phoebus sono entrambi negativi e cercheranno di **traviare la zingara Esmeralda, simbolo di bellezza quanto di povertà**: il primo, Frollo, cercherà di farla rapire da Quasimodo; il

Opera di Roma. Notre-Dame de Paris scintillante a Caracalla

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

secondo, Phoebus, uomo dai gusti volgari – la scena clou alla Corte dei Miracoli con le prostitute che lo seducono – vuole una relazione solo fisica con la ragazza e si presta anche ad assecondare Frolo come voyeur.

L'unico personaggio sensibile, che viene attratto dalla giovane zingara perché lei si adopera in un gesto di compassione, è **Quasimodo, che lotterà per lei salvandola** una prima volta dalla forca cui è stata condannata, incolpata falsamente da Frolo e dagli arcieri per la morte del capitano Phoebus, in realtà pugnalato da Frolo in un accesso di ira e gelosia durante l'amplesso del capitano con Esmeralda.

Come negli altri drammi di Hugo abbiamo quindi **la sensibilità dalla parte dei poveri, di chi non ha nulla; dall'altra, scorre la libidine per un potere marcio, delirante e perverso**, quello di Frolo come di Phoebus, che guidano la folla e i soldati contro **Esmeralda, innocente capro espiatorio della loro lussuria**.

Le coreografie di Petit raccontano tutto questo in maniera potentemente suggestiva: **la gobba di Quasimodo è l'emblema stesso della discriminazione che operano tutti contro di lui**; **Bakhtiyar Adamzhan** rende i *portés* e gli **incatenamenti veri e propri con il corpo leggiadro e sfilato di Susanna Salvi** in modo eccellentemente sobrio. **Susanna Salvi non fa affatto rimpiangere le stelle del passato**, dalla Osipova alla Guerin, dimostra di avere un passo elegante e riesce a produrre un'espressione drammaticamente melanconica col corpo e con l'espressività, in tandem con Quasimodo/Satriano. **Arrogantemente narcisista come pretende il ruolo, il nostro Phoebus** che, come un soldatino appunto, **danza marciando: Giacomo Castellana** lo ricalca seguendo perfettamente la coreografia stabilita da Petit. **Alessio Rezza è magnifico nella parte di Frolo: la dinamicità naturale** che gli è consona, apre le ali nelle operazioni di **destrezza di manèges e jetés**, nonché in una parte diabolica, che lo vede a dirigere prima Quasimodo e poi ipnotizzare nel sonno Esmeralda, per poi condannarla al suo rifiuto.

Un balletto nerissimo come tanti altri di Petit, che ha un gusto eccezionale per il macabro e lo rende all'ennesima potenza nelle sue profondità più occulte: con Jarre aveva già solcato *Le Chantes de Maldoror* tratte da Lautréamont, difficile da digerire in lettura ma non in balletto; e partiva da *The Monk* (1796) di Matthew Gregory Lewis per l'ispirazione originaria di Notre-Dame; incontrando poi Hugo ed il suo capolavoro. **Nelle ondate febbrili, ritmiche, dissonanti a volte dei suoni di Jarre**, si apprezza appieno il sentimento del collega Honegger, coerenti alle tenebrose vie dei quartieri malfamati di Parigi, la Corte dei Miracoli, come delle altissime guglie della cattedrale.

Il successo di questo spettacolo, squisitamente adorabile quanto coacervo di successive riflessioni, è particolarmente ipnotico sotto le luci proiettate sulle colonne delle Terme di Caracalla, per questo lodiamo l'attenzione con cui hanno lavorato alacremente **la coppia alle luci e proiezioni di Jean-Michel Désiré e Igor Renzetti e Lorenzo Bruno al video design**.

Notre-Dame de Paris, con l'intero Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, hanno meritato scroscianti applausi e sono riusciti a più riprese sotto le stelle scintillanti del parco archeologico dedicato alla lirica d'estate.

Publicato in: GN38 Anno XIV 27 luglio 2022

//

Scheda **Titolo completo:**

[Opera di Roma](#) [4] [alle Terme di Caracalla](#) [5]

Stagione 2020/2021

dal 21 luglio al 3 agosto

Notre-Dame de Paris

Musica Maurice Jarre

Balletto in due atti dall'omonimo romanzo di Victor Hugo

Libretto di Roland Petit

Balletto di Roland Petit

ripreso da Luigi Bonino

SCENE René Allio

COSTUMI Yves Saint Laurent

Opera di Roma. Notre-Dame de Paris scintillante a Caracalla

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

LUCI E PROIEZIONI Jean-Michel Désiré

VIDEO DESIGN Igor Renzetti e Lorenzo Bruno

CAST

ESMERALDA

Susanna Salvi

QUASIMODO

Bakhtiyar Adamzhan / Michele Satriano 27 luglio, 3 agosto

PHOEBUS

Giacomo Castellana / Simone Agrò 27 luglio, 3 agosto

FROLLO

Alessio Rezza / Claudio Cocino 27 luglio, 3 agosto

Étoiles, primi ballerini, solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma

Allestimento Opéra National de Bordeaux e Opéra de Paris

Musiche su base registrata eseguite dall'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Kevin Rhodes

- [Musica](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/opera-di-roma-notre-dame-de-paris-scintillante-caracalla>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/notre-dame-de-paris-2>

[2] <https://www.youtube.com/watch?v=1rWEQs4Coco>

[3] <https://www.youtube.com/watch?v=YSWVknCMOhE>

[4] <https://www.operaroma.it>

[5] <http://www.operaroma.it>